

Documento programmatico per la presentazione della candidatura a: **PresidenteX Delegato Regionale**

CANDIDATO: Prof. Scipione Carerj, Professore ordinario di Malattie dell'apparato cardiovascolare dell'Università degli studi di Messina, Direttore della scuola di specializzazione in malattie dell'apparato cardiovascolare dell'Università degli studi di Messina, Direttore del programma interdipartimentale sull'applicazione clinica dell'imaging cardiovascolare,(AOU G. Martino, Università degli studi di Messina.

**Definizione della politica scientifico-culturale, organizzativo-gestionale e per la qualità per il biennio:
2024/26**

Motivazioni della candidatura:

carissimi colleghi, soci della SIECVI, dopo una lunga riflessione e confronti con molti amici soci della SIECVI, ho deciso di propormi come presidente eletto alle prossime elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo nazionale. La mia disponibilità è legata ad un totale spirito di servizio nei confronti della società e quindi di tutti Voi soci. All'interno della società ho occupato ruoli importanti, tra i quali la presidenza della Società dal 2001 al 2003 e la direzione scientifica del nostro giornale dal 2009 ad oggi. Credo di avere interpretato questi ruoli con totale abnegazione, raggiungendo dei risultati che non spetta a me giudicare, ma che ritengo abbiano contribuito a fare crescere la società dal punto di vista della visibilità nazionale ed internazionale. Certo, sembrerà strano che io abbia ancora voglia di rimettermi in gioco e di accettare questa sfida in un periodo non certo facile per la vita delle società scientifiche. Proprio per questo motivo mi è stato chiesto di mettere a disposizione della società la mia esperienza accumulata in tanti anni all'interno della SIECVI e di altre società. Sarà sicuramente una sfida avvincente, e sicuramente non facile, che affronterò seriamente, assieme a tutti i componenti del consiglio direttivo, in maniera pragmatica e costruttiva per la società. Vi prometto che faremo il possibile per continuare e migliorare quanto di buono è stato fatto dai consigli direttivi precedenti, cercando di raggiungere alcuni degli obiettivi che vengono di seguito riportati.

1) assetto organizzativo della società.

Sotto questo punto di vista è stato fatto molto dagli ultimi consigli direttivi, oggi abbiamo una sede nostra ed una organizzazione della segreteria, elemento fondamentale, che funziona molto bene, comunque ci sarà un continuo confronto fra il CD e la segreteria per cercare di ottimizzare ciò che è ancora ottimizzabile.

2) formazione.

devo fare, e dobbiamo fare, i nostri complimenti, all'attuale consiglio direttivo, che nonostante le grosse difficoltà legate alla pandemia, è riuscito a mantenere un'attività formativa societaria di alto livello, sia sotto l'indispensabile profilo qualitativo, sia dal punto di vista quantitativo, trasformando i corsi residenziali in webinar, e riuscendo a coinvolgere migliaia di soci in questa attività. Se in un primo momento siamo stati costretti a fare i corsi online, ritengo, vista l'esperienza vissuta, che sia indispensabile continuare con questa modalità, alternandoli ai corsi residenziali, che a mio avviso, non possono essere cancellati in quanto rappresentano un momento di conoscenza e di aggregazione, che è

importante per la nostra società. L'offerta formativa dei corsi si è molto allargata in questi ultimi anni, ma ritengo, in accordo con quanto proposto dal Dott. Pepi nel suo programma, che bisogna spingere ancora di più i corsi di imaging multimodale, e questo anche in accordo con le linee programmatiche nazionali ed internazionali, sulla formazione dei giovani medici in formazione. Da direttore della scuola di specializzazione in malattie dell'apparato cardiovascolare, vivo quotidianamente queste esigenze da parte dei giovani specializzandi. L'imaging multimodale ormai deve entrare di diritto nel pacchetto formativo dei giovani cardiologi, indipendentemente da quello che poi faranno nella loro vita professionale. Inoltre si possono pensare nuovi percorsi formativi in parallelo allo sviluppo delle tecnologie e della cardiologia in senso generale, basti pensare ad es. al ruolo che oggi ha l'ecocardiografista nell'ambito della cardiologia interventistica strutturale, o nell'ambito dell'indicazione e monitoraggio dei device di assistenza ventricolare.

3) rapporto con le società scientifiche nazionali ed internazionali.

Particolare cura dovrà essere posta alla sinergia collaborativa con le altre società scientifiche nazionali ed internazionali, cardiologiche e non, nel pieno rispetto delle missioni che caratterizzano le diverse società

4) Journal of cardiovascular echography

Il nostro giornale rappresenta senz'altro, uno dei fiori all'occhiello della nostra società, censito sui più importanti data base (scopus, web of science, pubmed, è oggi in attesa di avere attribuito l'IF. Devo confessare, con un po' di orgoglio, che un mio sogno da presidente della SIEC era quello di vedere censita la nostra rivista su PUBMED, cosa che a distanza di anni si è verificata grazie alla perseveranza di tutti quelli che abbiamo creduto in questo progetto. Oggi il giornale ha una visibilità nazionale ed internazionale, con ampi margini di crescita. Un altro mio sogno è quello di vederlo crescere ulteriormente, così come lo merita, ed in tale senso ci sarà una particolare attenzione affinché questa crescita si possa verificare. Avere un giornale prestigioso accresce l'immagine della nostra società nel mondo. Concludo citando le parole della pubblicità dell'adidas "nothing is impossibile", allora perché non ci tentiamo ??!!!!

5) Ricerca scientifica.

La ricerca scientifica è un altro punto importante della mission della nostra società, infatti oltre ad aumentare la visibilità e la credibilità della nostra società, a livello nazionale ed internazionale, consente l'aggregazione dei soci su specifici progetti di ricerca. A tale fine è importante continuare e rafforzare la ricerca scientifica societaria, che è stata portata avanti dai diversi consigli direttivi, incentivando le cooperazioni nazionali ed internazionali come ad es. stress Echo 20/30.

Un caro ringraziamento a chi mi supporterà ad intraprendere questo cammino.

Prof. Scipione Carerj

Precedenti incarichi all'interno della SIECVI:

- ✓ Dal 1997 al 2001 Delegato Regionale (Sicilia) della Società Italiana di Ecografia Cardiovascolare (SIEC).
- ✓ Dal 2001 al 2003 Presidente Nazionale della Società Italiana di Ecografia Cardiovascolare (SIEC).
- ✓ Dal 2005 al 2009 Direttore del Settore Operativo "Ricerca" della Società Italiana di Ecografia Cardiovascolare (SIEC).
- ✓ Dal 2009 ad oggi, editore scientifico del Journal of cardiovascular echography.

Punti di forza della SIECVI:

E' una società ben strutturata, con numerosi soci giovani, con un'ampia offerta formativa.

Punti di debolezza della SIECVI:

Acquisizione di maggiore visibilità a livello nazionale, internazionale e delle istituzioni politiche.

Proposte per lo sviluppo della politica scientifico-culturale:

In parte questo punto è stato trattato, nel programma sopra riportato, si sottolinea, comunque la necessità di continuare ed incrementare quanto di buono è stato fatto dai precedenti consigli direttivi precedenti, continuando a creare percorsi formativi nazionali on-line e residenziali, incentivando nello stesso tempo le riunioni regionali ed interregionali. Un altro aspetto importante lo svolgerà il settore operativo della ricerca, che dovrà continuare a dare il suo contributo, con la creazione, laddove possibile, di studi multicentrici nazionali ed internazionali, in cui saranno coinvolti i laboratori accreditati dalla società. Bisogna creare una rete ramificata della formazione e della ricerca ed oggi, come mai,

questo è possibile grazie alle nuove modalità di comunicazione.

Proposte sul piano organizzativo-gestionale:

Come sopra riportato la SIECVI in questi ultimi è andata incontro ad una significativa ristrutturazione organizzativa, basti pensare al nuovo assetto della segreteria, al sito web, etc. Sicuramente si interverrà se sarà necessario per consolidare ed ottimizzare l'organizzazione societaria, in particolare rendendo ancora più facile l'interazione tra il socio e gli organi direttivi ed amministrativi.

Programma per la politica della Qualità:

La società dopo lo sforzo iniziale dell'accreditamento che è avvenuto ormai nel lontano biennio 199-2001, sotto la presidenza del Dott. Gullace, ha continuato a lavorare nell'ambito della qualità, sottoponendosi periodicamente alle visite ispettive. Ritengo, che per tutto quello che la società offre, sia indispensabile continuare con la politica della qualità ed aggiornarla se dovesse essere necessario.

Rapporti con le altre Società Scientifiche:

I rapporti con le altre società scientifiche nazionali devono essere assolutamente sinergici, nel rispetto delle diverse mission che caratterizzano ciascuna società. Una cardiologia unita è il presupposto fondamentale per potersi interfacciare con le società internazionali.

Per quanto riguarda i rapporti internazionali ed in particolare con l'EACVI, si cercherà di trovare dei punti di incontro, al fine di collaborare su progettualità di tipo formativo e scientifico.

Strategie per la rappresentatività SIECVI a livello Istituzionale SSN:

Sotto questo punto di vista è importante incentivare la presenza dei rappresentanti SIECVI nei tavoli tecnici in cui si discute di imaging cardiovascolare, a livello regionale ,attraverso i delegati regionali, ed a livello nazionale attraverso la FIC.

Rapporti con Sponsor: I rapporti con gli sponsor

Il rapporto con gli sponsor deve essere di pieno rispetto reciproco. Spero che ci ci saranno diverse possibilità di collaborazione, sia con le compagnie di elettromedicali sia con le compagnie farmaceutiche.

Linee programmatiche degli interventi SIECVI per le aspettative dei Soci Aggregati:

I soci aggregati rappresentano una grande risorsa per la società, in quanto nell'ambito di questi soci si possono identificare diversi profili di persone laureate, dai giovani medici che dimostrano particolare interesse alle attività scientifiche, didattiche e culturali della società, al personale tecnico ed infermieristico, che lavora nell'ambito dell'ecografia cardiovascolare. Bisogna creare dei percorsi formativi -culturali, creati ad hoc per potere aumentare l'attrazione della società e nello stesso tempo soddisfare le loro esigenze.

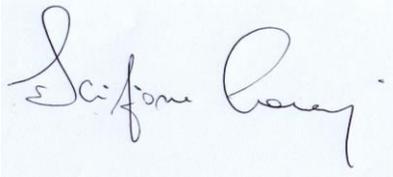
Elenco delle priorità:

E' difficile fare un elenco delle priorità, in quanto ritengo tutti i punti trattati con la stessa dignità ed importanza al fine di fare crescere e consolidare la società.

Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi:

Non ho alcun conflitto di interessi.

Data: Messina 11/03/2022



Scifone Luigi